



Regione Calabria
ARPACAL

Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria



COPIA

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
LEGGE REGIONALE N. 20 del 3 agosto 1999 e s.m.i.

Tipologia Atto amministrativo: DELIBERA

NUMERO 29 DEL 30-01-2014

PROPONENTE: Dirigente - RPE N° 1 DEL 30/1/2014

IL DIRETTORE GENERALE

ASSUME LA SEGUENTE DELIBERAZIONE

OGGETTO: Approvazione del Piano Triennale Anticorruzione 2014-2016 e del Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità 2014-2016.

Allegati n° vari

Tipo allegato PTTI e PTPE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 43 co. 9, lett. d), e) della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8, si attesta la regolarità dell'atto.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Dirigente
Dott. Vincenzo Julvi

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 44 comma 1 della L. R. 4 febbraio 2002, n. 8 si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e, nel contempo, si attesta che per l'impegno assunto esiste la copertura finanziaria.

Il Responsabile del Controllo Contabile
Dott. Luca Rippa

Le firme autografe sono sostituite da indicazione a stampa dei soggetti responsabili ai sensi dell'art. 3 c. 2 del D. Lgs. 12/02/1993 n° 39

via Lungomare - Loc. Mosca (Zona Giovino - Porto) - 88100 Catanzaro - tel. 0961.732500 - fax 0961.732544

P. IVA 02352560797 www.arpacal.it

DET_REV 0 31.12.12

Il Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

VISTI:

- △ la Legge Regionale 3 agosto 1999, n. 20, con la quale è stata istituita l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;
- △ il Regolamento di Organizzazione ARPACAL vigente approvato con delibera di Giunta Regionale del 9 aprile 2002, nonché il nuovo Regolamento di Organizzazione adottato ai sensi dell'art. 13 L. R. Calabria n. 20/1999, approvato con D.G.R. n. 504 del 30 dicembre 2013, in corso di pubblicazione sul BURC;
- △ il D.Lgs. 150/2009;
- △ la L. 190/2012;
- △ il D.Lgs. 33/2013;
- △ il D.Lgs. 39/2013
- △ il D.Lgs. 165/2001;
- △ la Delibera CIVIT n. 72/2013 di approvazione del Piano Nazionale Anticorruzione;
- △ la Delibera CIVIT n. 105/2010 contenente Linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;
- △ la Circolare n.1 del 25 Gennaio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- △ la Circolare n.2 del 19 Luglio 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica;

PREMESSO :

Che il D.Lgs.150 del 2009 in attuazione della legge 15 del 2009 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, prevede all'art. 11, secondo comma, che ogni amministrazione adotti un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità da aggiornare annualmente contenente le iniziative previste per garantire un adeguato livello di trasparenza anche sulla base delle linee guida elaborate dalla CIVIT, la legalità e lo sviluppo della cultura dell'integrità;

Che il D.Lgs. 33/2013 per il riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni prevede all'art. 10, l'adozione da parte di ciascuna amministrazione di un Programma Triennale per la Trasparenza e l'integrità;

Che la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" (c.d. legge anticorruzione), emanata in attuazione dell'art. 6 della Convenzione ONU contro la corruzione del 31 Ottobre 2013-ratificata con la legge n.116 del 2009- ed in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 Gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge n.110 del 2012 prevede una serie di misure finalizzate a contrastare il verificarsi di fenomeni corruttivi nelle Amministrazioni Pubbliche sia centrali che locali di cui all' art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, tra cui rientra l'Agenda Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Calabria;

Che la Commissione per la Valutazione e la trasparenza e l'Integrità (CIVIT) con delibera n.

105/2010 ha adottato linee guida per la predisposizione del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità;

Che l'Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C) con delibera n. 72/2013 ha approvato il P.N.A. predisposto dal Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art. 1, comma 4, lett. c) legge 190/2012.

CONSIDERATO

Che, con i su richiamati provvedimenti normativi sono stati introdotti numerosi strumenti per la prevenzione e repressione del fenomeno corruttivo e sono stati individuati i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

Che, uno dei punti cardini della legge Anticorruzione è la trasparenza amministrativa, intesa ai sensi del comma 15 della legge 190 del 2012, come accessibilità totale alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione allo scopo di favorire forme diffuse di controllo del rispetto dei principi di buon andamento ed imparzialità;

Che ciascuna Amministrazione pubblica prevista dall'art. 1, comma 2, del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, è tenuta ad adottare un proprio Piano Triennale di prevenzione della corruzione (P.T.P.C.) ed un Programma Triennale per la trasparenza.

Che, in particolare, l'art. 1, comma 8, della Legge 190 del 2012 prevede che l'organo di indirizzo politico, su proposta del responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno adotta il piano triennale di prevenzione della corruzione, curandone la trasmissione al Dipartimento della funzione pubblica

Che, in particolare, l'art. 10, comma 2, del d.lgs. 33/2013 stabilisce che le misure del Programma triennale per la trasparenza e l'integrità sono collegate, sotto l'indirizzo del responsabile, con le misure e gli interventi previsti dal Piano di prevenzione della corruzione;

PRESO ATTO

- Che il Direttore Generale, con Delibera n.2 del 9 Gennaio 2014 ha nominato il Dirigente Amministrativo Dott. Vincenzo Iuli Responsabile della prevenzione della corruzione e per la trasparenza;

RITENUTO, pertanto,

di adottare il Piano Triennale di prevenzione per la Corruzione 2014-2016 e il Piano Triennale per la Trasparenza 2014-2016;

di precisare che il Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione 2014-2016 ed il Piano Triennale per la Trasparenza 2014-2016, potranno essere modificati e/o integrati in seguito ad eventuali mutamenti organizzativi e o in caso di accertamento di significative violazioni;

PROPONE

La premessa, parte sostanziale del presente provvedimento è da intendersi integralmente riportata, confermata ed approvata:

1. di adottare il Piano Triennale della prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, allegati al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. di cui al punto 1, sul sito web istituzionale dell'Agenzia
3. di avviare, mediante la pubblicazione di cui sopra la procedura aperta alla partecipazione del personale ARPACAL di cittadini e utenti, per acquisire nei successivi dieci giorni valutazioni e suggerimenti ;
4. di ritenere definitivamente adottati ed in vigore il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. decorso il suddetto termine in assenza di utili suggerimenti degli stakeholders;
5. di precisare che il Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione (P.T.P.C.) 2014-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, potranno essere modificati e/o integrati in seguito ad eventuali mutamenti organizzativi e o in caso di accertamento di significative violazioni;
6. di nominare Referenti territoriali per la prevenzione della corruzione, con i compiti di cui all'allegato P.T.P.C.: i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti Provinciali ARPACAL di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Vibo Valentia, Reggio Calabria, il Direttore pro-tempore del CERA, il Direttore pro-tempore del Centro Funzionale Multirischi della Calabria; il Direttore pro-tempore del Centro Geologia e Amianto; il Direttore pro-tempore del Centro di riferimento Regionale per la Radioattività ambientale, il Direttore pro-tempore del Centro Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
7. Di trasmettere copia del P.T.P.C. e del P.T.T.I. al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art.1 comma 8 della legge 190 del 2012;
8. Di demandare a ciascuna Struttura della Direzione Centrale (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Scientifica e loro varie articolazioni) e Dipartimentale e loro varie articolazioni il compito di assicurare gli adempimenti necessari all'attuazione stessa dei Piani e Programmi;
9. Di dichiarare la immediata esecutività della presente Delibera, ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Il Dirigente-Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza

Dott. Vincenzo Julli

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge Regione Calabria n. 20 del 3//08/1999 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTI il Regolamento di Organizzazione ARPACAL vigente approvato con delibera di Giunta Regionale del 9 aprile 2002, nonché il nuovo Regolamento di Organizzazione adottato ai sensi dell'art. 13 L. R. Calabria n. 20/1999 , approvato con D.G.R. n. 504 del 30 dicembre 2013, in corso di pubblicazione sul BURC;

VISTI i DD.LL. 190 del 2012 e 33 del 2013;

VALUTATI gli elementi di fatto e di diritto espressi nella proposta del Dirigente Dott. Vincenzo Iuli;

DELIBERA
DETERMINA

Per quanto detto in premessa che qui si intende integralmente riportato e facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

Di approvare la sopracitata proposta del Dirigente-Responsabile per la prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, e indi:

1. di adottare il Piano Triennale della prevenzione della Corruzione (P.T.P.C.) 2014-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, allegati al presente provvedimento per formare parte integrante e sostanziale;
2. di pubblicare il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. di cui al punto 1, sul sito web istituzionale dell'Agenzia;
3. di avviare, mediante la pubblicazione di cui sopra la procedura aperta alla partecipazione del personale ARPACAL di cittadini e utenti, per acquisire nei successivi dieci giorni valutazioni e suggerimenti ;
4. di ritenere definitivamente adottati ed in vigore il P.T.P.C. ed il P.T.T.I. decorso il suddetto termine in assenza di utili suggerimenti degli stakeholders;
5. di precisare che il Piano Triennale di Prevenzione per la Corruzione (P.T.P.C.) 2014-2016 ed il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità (P.T.T.I.) 2014-2016, potranno essere modificati e/o integrati in seguito ad eventuali mutamenti organizzativi e o in caso di accertamento di significative violazioni;
6. di nominare Referenti territoriali per la prevenzione della corruzione, con i compiti di cui all'allegato P.T.P.C.: i Direttori pro-tempore dei Dipartimenti Provinciali ARPACAL di Catanzaro, Cosenza, Crotona, Vibo Valentia, Reggio Calabria, il Direttore pro-tempore del CERA, il Direttore pro-tempore di Centro Funzionale Multirischi della Calabria; il Direttore pro-tempore del Centro Geologia e Amianto; il Direttore pro-tempore del Centro di riferimento Regionale per la Radioattività ambientale, il Direttore pro-tempore del Centro Sostenibilità Ambientale e Territoriale;
7. Di trasmettere copia del P.T.P.C. e del P.T.T.I. al Dipartimento della Funzione Pubblica ai sensi dell'art.1 comma 8 della legge 190 del 2012;
8. Di demandare a ciascuna Struttura della Direzione Centrale (Direzione Generale, Direzione Amministrativa, Direzione Scientifica e loro varie articolazioni) e Dipartimentale e loro varie articolazioni il compito di assicurare gli adempimenti necessari all'attuazione stessa dei Piani e Programmi;
9. Di dichiarare la immediata esecutività della presente Delibera, ai sensi della vigente normativa legislativa e regolamentare.

Con i pareri:

Il Direttore Amministrativo
Dott. Pietro De Sensi

Il Direttore Scientifico
Dott. Oskar Renato Ielacqua

IL DIRETTORE GENERALE
Dott.ssa Sabrina Maria Rita Santagati